



L'Europa alla portata della vostra impresa.

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Documento realizzato da Confindustria Toscana Servizi ed è la rielaborazione di contenuti tratti da siti web di informazione su bandi e avvisi e dai siti dei soggetti finanziatori.

INDICE OPPORTUNITÀ

BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE	2
BANDO SERVIZI PER L'INNOVAZIONE: BANDO IMPRESA DIGITALE	6
BANDI RICERCA & SVILUPPO MIMIT	8
Programma DIGITAL - Cloud, dati e intelligenza artificiale - Passaporto digitale dei prodotti	9
SIMEST – FINANZIAMENTI A SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA	11
INDUSTRIA E FILIERA PRODUTTIVA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE PRATESE	13
RILANCIO AREE DI CRISI INDUSTRIALE: LIVORNO E MASSA	15
GREEN NEW DEAL	17
SMART&START ITALIA: SOSTEGNO ALLE START-UP INNOVATIVE	20
DIGITAL TRANSFORMATION	23
R&S ECONOMIA CIRCOLARE	25
FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO	27
FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE	28
GREEN E DIGITAL TRANSITION FUND	29
MINISTERO DEL TURISMO – SVILUPPO E RESILIENZA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO	31



L'Europa alla portata della vostra impresa.



BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGIONE TOSCANA

Cos'è

La Regione Toscana intende agevolare la **realizzazione di progetti di imprese localizzate sul proprio territorio, finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea del sistema produttivo ed in particolare delle micro, piccole e medie imprese** con l'obiettivo di incrementare l'export e le imprese esportatrici, in attuazione dell'azione di intervento 1.3.1 "Sostegno alle PMI-export" di cui al PR FESR Toscana 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022.

Il Bando si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e contributo in c/capitale erogato anche nella forma di voucher. La procedura del Bando è a graduatoria e automatica.

Destinatari

Sono soggetti destinatari:

- MPMI
- Professionisti
- Forme associative con e senza personalità giuridica, costituite da almeno tre imprese/professionisti.

I suddetti soggetti devono operare nei settori di attività Manifatturiero e Turismo e Commercio, come individuati nella DGR n.643 del 28/07/2014 classificati nelle seguenti attività economiche:

- SEZ. B Estrazione di minerali da cave e miniere ad esclusione del gruppo 05.1, 05.2 e della classe 08.92
- SEZ. C Attività manifatturiere, ad esclusione del gruppo 19.1
- SEZ. D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- SEZ. E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- SEZ F Costruzioni
- SEZ G Commercio all'ingrosso e al dettaglio -riparazione autoveicoli e motocicli
- SEZ. H Trasporto e magazzinaggio ad esclusione dei gruppi 49.1, 49.3, 50.1, 50.3, 51.1,51.2, 53.1, e 53.2
- SEZ I Servizi di alloggio e ristorazione, limitatamente ai codici 55.1, 55.2, 55.3, 55.9
- SEZ. J Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione della divisione 60 e dei gruppi 61.9 e 63.9
- SEZ. M Attività professionali, scientifiche e tecniche
- SEZ N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente al codice 79 e 82.3
- SEZ. R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, limitatamente al gruppo 90.03.02 e 93.29.20
- SEZ. S Altre attività di servizi, limitatamente alla categoria 96.01.1



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Cosa Finanzia

Le tipologie di spese ammissibili, le caratteristiche ed i criteri di ammissibilità delle voci di spese relative al progetto sono dettagliate nell'allegato 1-A "spese ammissibili" che costituisce parte integrante e sostanziale del Bando e fanno riferimento alle spese relative ai servizi della sezione C del Catalogo integrabili, in misura non superiore al 40% del totale del progetto con i servizi delle sezioni B3, B5 e B6.

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente alla data di comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione al beneficiario tramite PEC. Ai sensi del regolamento di esenzione l'avvio dei lavori deve essere successivo alla data di presentazione della domanda e sono pertanto ammissibili soltanto le spese sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Il progetto deve concludersi entro 12 mesi e non oltre 18 mesi (comprese eventuali proroghe non superiori a 6 mesi) dal termine iniziale.

Un progetto è considerato concluso quando il beneficiario ha ottenuto le prestazioni oggetto di agevolazioni, il costo delle stesse è stato fatturato e tutte le spese sostenute sono state pagate come indicato nell'allegato spese ammissibili.

Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per l'apertura 2023 è pari ad € 30.000.000,00 di cui:

1. € 6.000.000,00 riservati alle imprese che non abbiano un bilancio depositato presso CCIAA o che abbiano un Fatturato Estero;

- a) la cui media degli ultimi due esercizi sia inferiore al 20% del fatturato aziendale totale oppure
- b) inferiore al 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato;

2. € 855.000,00 riservati alle imprese localizzate in comuni "interni" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4);

3. € 3.000.000,00 (pari al 10% della dotazione del Bando) riservati alle imprese esercitanti un'attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico. Nel caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse riservate alle imprese di cui al punto 1) e 3), l'importo disponibile della riserva confluirà al finanziamento della graduatoria ordinaria. Le eventuali economie potranno essere utilizzate per l'attivazione di un nuovo Bando o per lo scorrimento della graduatoria.

Forma e misura dell'agevolazione

Il costo totale del progetto presentato a valere sul Bando deve essere compreso tra i valori riportati nella seguente tabella in funzione della dimensione o della forma societaria:

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile	Investimento massimo attivabile
Micro Impresa	€ 10.000,00	€ 150.000,00
Piccola Impresa	€ 12.500,00	
Media Impresa	€ 20.000,00	
Consorzio/Soc. Consortile/"Rete-soggetto"	€ 35.000,00	€ 400.000,00
RTI/"Rete-Contratto"	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner (€ 30.000,00 se le imprese sono tre, di microdimensione, € 40.000,00 se le imprese sono quattro, ecc.)	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. (€ 450.000,00 se le imprese sono tre, € 600.000,00 se le imprese sono 4, ecc.). In ogni caso, l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a € 1.000.000,00.

Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione a fondo perduto e contribuito in c/capitale erogato anche nella forma di voucher ai sensi degli artt. 18 e 19 del Reg UE 651/2014 con le seguenti intensità d'aiuto e fino ad un massimo del 50% delle spese d'investimento ritenute ammissibili.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione, redatta in lingua italiana e presentata esclusivamente per via telematica sul nuovo sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, deve essere compilata dal titolare/rappresentante legale del soggetto richiedente o suo delegato e firmata digitalmente dal rappresentate legale del soggetto richiedente.

Per la compilazione della domanda di agevolazione, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID, CNS, CIE), al Sistema Fondi Toscana (SFT) all'indirizzo: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 salve disposizioni di legge che prevedono l'esenzione.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del 20/07/2023 e fino alle ore 12:00 del 10/08/2023.

ALLEGATI E INFORMAZIONI SU: https://www.sviluppo.toscana.it/internazionalizzazione_2023

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



BANDO SERVIZI PER L'INNOVAZIONE: BANDO IMPRESA DIGITALE

REGIONE TOSCANA

Cos'è

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a sviluppare e **rafforzare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate** mediante il sostegno **all'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese**, in attuazione dell'Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" di cui al PR FESR Toscana 2021-2027.

Destinatari

Sono soggetti destinatari:

- MPMI
- Professionisti
- Forme associative con e senza personalità giuridica, costituite da almeno tre imprese/professionisti.

I suddetti soggetti devono operare nei settori di attività Manifatturiero e Turismo e Commercio.

Cosa Finanzia

I progetti devono prevedere:

- obbligatoriamente l'acquisizione di servizi di supporto ai processi di trasformazione digitale di cui alla categoria B5 del Catalogo nelle percentuali indicate nelle tabelle allegate.
- l'indicazione della coerenza con la S3 (priorità tecnologiche – ambiti applicativi di riferimento)

Il bando prevede la suddivisione in tre sezioni:

- ✓ Digitale & Intelligente
- ✓ Digitale & Sostenibile
- ✓ Digitale & Sicura

ed i servizi vengono distinti in tre classi:

A (servizi obbligatori);

B (servizi integrabili o obbligatori laddove nella classe A non vengono attivati servizi di sostegno alla transizione digitale della sezione B5 del Catalogo);

C (servizi integrabili di natura diversa dalla transizione digitale).

Il progetto deve concludersi entro 12 mesi dal termine iniziale (salvo eventuale proroga di massimo 3 mesi).

Dotazione Finanziaria

In totale 32.000.000 Euro, di cui:

- 15.000.000 Euro per la Sezione 1 – Digitale & Intelligente



L'Europa alla portata della vostra impresa.



- 12.000.000 Euro per la Sezione 2 – Digitale & Sostenibile
- 5.000.000 Euro per la Sezione 3 – Digitale & Sicura

Forma e misura dell'agevolazione

L'importo totale del progetto presentato deve essere non inferiore a 10.000 Euro e non superiore a 150.000 Euro. In caso di associazioni il costo totale del progetto ammissibile è definito in funzione del numero di imprese che costituiscono la forma di associazione:

- fino a 5 imprese associate: 120.000 Euro ad impresa partecipante all'associazione
- oltre 5 imprese associate: 100.000 Euro ad impresa partecipante all'associazione

La concessione di agevolazioni avviene sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e contributo in c/capitale erogato anche nella forma di voucher.

Nelle tabelle dell' Allegato 1-H ci sono suddivise per sezione le intensità d'aiuto per ciascuna tipologia di servizio ammissibile e dimensione d'impresa. L'intensità d'aiuto non dovrà comunque essere complessivamente superiore al 70%.

Sono inoltre previste delle premialità quali incrementi d'intensità d'aiuto aggiuntivi a quelli indicati in tabella (Cfr. par. 5.5, pag. 21 del bando).

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione, redatta in lingua italiana e presentata esclusivamente per via telematica sul nuovo sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, deve essere compilata dal titolare/rappresentante legale del soggetto richiedente o suo delegato e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente.

Per la compilazione della domanda di agevolazione, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID, CNS, CIE), al Sistema Fondi Toscana (SFT) all'indirizzo: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 salve disposizioni di legge che prevedono l'esenzione.

Le domande possono essere presentate dal 06/09/2023 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ALLEGATI E INFORMAZIONI SU:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2023AD0000015573>

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



BANDI RICERCA & SVILUPPO MIMIT

Sono in uscita una serie di Bandi di Ricerca e Sviluppo che possono essere approfonditi ai seguenti link:

[BI-REX - Bando per progetti di innovazione tecnologica 2023](#)

[MIMIT - Bando per progetti di innovazione in collaborazione con CIM4.0](#)

[PRISMA - Bandi per progetti di R&S 2023](#)

[MADE – Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale](#)

[ARTES 4.0 - Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale](#)

[SMACT - Bando Progetti IRISS 2023: cofinanziamento progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Programma DIGITAL - Cloud, dati e intelligenza artificiale - Passaporto digitale dei prodotti

TOPIC ID: DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-04-DIGIPASS

Cos'è

Nel marzo 2022 la Commissione ha adottato la proposta di regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (ESPR) che istituisce il **Passaporto digitale dei prodotti** (DPP), un sistema informativo che rende accessibili, in base alle esigenze, i dati relativi alla sostenibilità dei prodotti lungo la loro catena del valore. La proposta ESPR e la forma definitiva del DPP non sono ancora state decise dai co-legislatori e le specifiche finali del DPP non sono ancora state finalizzate dalla Commissione europea.

Il bando intende **dimostrare la fattibilità del Passaporto digitale dei prodotti** sulla base delle attuali specifiche dell'ESPR, sostenendo al contempo l'evoluzione del lavoro legislativo attraverso l'identificazione di opportunità e sfide rilevanti.

Cosa finanzia

Il bando intende sostenere **un'azione pilota che dimostri il funzionamento del DPP** in un contesto reale e su scala in almeno due catene del valore (ovvero categorie di prodotti), **con una preferenza** per catene di fornitura lunga e complessa e/o con problemi di riparazione, ricondizionamento e riciclaggio, come l'elettronica.

Questi due o più DPP specifici per prodotto saranno supportati da un **sistema informativo comune per i DPP** che si baserà su standard internazionali o europei nelle aree indicate a pagina 7 del bando.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi e sulle attività delle proposte si veda la sezione dedicata a pagina 7 del bando.

SCADENZA PRESENTAZIONE 26/09/2023

I progetti devono avere una durata compresa **tra i 24 e i 36 mesi**.

Destinatari

Possono partecipare al bando **enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica** stabiliti in uno dei seguenti paesi ammissibili:

- Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM));
- i paesi EEA elencati e i paesi associati al Programma Europa Digitale o i paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (insieme "paesi associati al DEP", vedi [elenco dei paesi partecipanti](#)).

Le proposte devono essere presentate in un **partenariato di minimo 5 richiedenti** indipendenti da 3 diversi paesi ammissibili.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Parti target interessate: consorzi di enti pubblici, enti privati, compresi gli attori economici interessati, un minimo di 2 piccole e medie imprese (PMI), associazioni e ONG interessate e organizzazioni di ricerca.

Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

Dotazione finanziaria complessiva: **6.000.000 Euro**

Contributo massimo: **6.000.000 Euro**

Quota di cofinanziamento: **50%**

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Bando](#)

[Digital Europe Work Programme 2023-2024](#)

[Portale FAQ](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



SIMEST – FINANZIAMENTI A SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA

Cos'è e cosa finanzia

Finanziamento con rimborso a tasso zero in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di Temporary Crisis Framework, con l'obiettivo di mantenere e salvaguardare la competitività sui mercati internazionali delle imprese esportatrici colpite dalla crisi a seguito della guerra in Ucraina.

Destinatari

Le imprese italiane destinatarie di tale misura sono quelle che hanno realizzato negli anni 2020-2021, un rapporto tra fatturato medio export verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia su fatturato medio export complessivo di almeno il 10%, subendo una flessione dei ricavi da tali aree a seguito del conflitto.

Lo strumento è dedicato alle PMI e Mid Cap italiane iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attive alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi;
- abbiano un **fatturato export medio nel biennio 2020-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% rispetto al fatturato estero totale, come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).**

Termini di presentazione

Dalle ore 09:00 del 3 maggio 2023 sarà possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento.

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2023, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

NB: Si consiglia di presentare la domanda il primo giorno di apertura del portale, in quanto il rischio di un veloce esaurimento delle risorse è molto alto.

Entità del Contributo

Importo massimo finanziabile: fino a € **2.500.000** in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Quota massima a fondo perduto: fino al **40%** dell'intervento agevolativo complessivo. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa, in ogni caso, nei limiti dell'importo massimo complessivo di agevolazione in regime di Temporary Crisis Framework per impresa, pari a € **2.000.000** per impresa unica.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

Link e Documenti

[Circolare 1/394/2023](#)

[Delibera Quadro del Comitato Agevolazioni del 28 febbraio 2023 aggiornata il 30 marzo 2023](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



INDUSTRIA E FILIERA PRODUTTIVA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE PRATESE

Cos'è

Sostegno all'**industria tessile pratese**, gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso la tutela delle filiere e la programmazione di attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo nel settore.

Il decreto definisce le disposizioni per l'utilizzo di risorse volte a sostenere nella forma di **contributo diretto** le imprese operanti nel settore tessile del distretto industriale pratese, secondo le disposizioni del Capo II, e nella forma del **sostegno indiretto** le medesime imprese attraverso la realizzazione di progetti di sistema, secondo le disposizioni del Capo III.

Destinatari

Imprese operanti nel settore tessile facenti parte del distretto industriale pratese, che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti elencati a pag. 6 del decreto. I progetti possono essere presentati dalle imprese **in forma singola o congiunta**.

Cosa Finanzia

Contributi diretti alle imprese del distretto industriale pratese -Capo II

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti dotati di elevato contenuto di innovazione e sostenibilità in grado di accrescere la competitività delle imprese proponenti e con ricadute positive sul distretto industriale pratese, volti, alternativamente, alla realizzazione di:

- programmi di investimento;
- attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

Tali progetti devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento:

- sostenibilità socio-ambientale della produzione;
- trasformazione tecnologica e digitale e innovazione dell'impresa;
- rafforzamento della filiera produttiva.

Progetti di sistema – Capo III

Il Comune di Prato può realizzare forme di sostegno indiretto alle imprese operanti nel settore tessile del distretto industriale pratese affidando a soggetti terzi la realizzazione di soluzioni e infrastrutture di utilità strategica per il distretto industriale pratese. Gli interventi devono essere finalizzati alla realizzazione di soluzioni, piattaforme e infrastrutture comuni, strumentali ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'innovazione e digitalizzazione delle imprese e dell'attrazione e accelerazione di nuove imprese.

Termini di presentazione

Consultare il [sito web del Comune di Prato](#) in quanto le agevolazioni sono concesse dall'Ente locale secondo le modalità definite in appositi avvisi e provvedimenti da esso adottati

Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **10.000.000 Euro**, di cui:

- **8.000.000 Euro** sono destinati a sostenere i progetti disciplinati dal Capo II (Contributi diretti alle imprese del distretto industriale pratese);



L'Europa alla portata della vostra impresa.



- **2.000.000 Euro** sono utilizzati dal Comune di Prato per sostenere la realizzazione dei progetti di sistema disciplinati dal Capo III (Progetti di sistema).

Tali risorse sono versate sul conto corrente di tesoreria intestato al Comune di Prato e sono utilizzate dallo stesso per l'attuazione della misura prevista dal decreto.

Le agevolazioni, nella forma di contributo a fondo perduto, sono concesse nella misura indicata negli avvisi adottati dal Comune di Prato, che non può comunque superare il **70%** delle spese ammissibili.

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Bando](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



RILANCIO AREE DI CRISI INDUSTRIALE: LIVORNO E MASSA

Cos'è

L'intervento intende **rilanciare le attività industriali**, **salvaguardare i livelli occupazionali**, **sostenere programmi di investimento** e contribuire allo **sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore**.

Destinatari

Imprese costituite in forma di società di capitali, ivi incluse **le società cooperative e le società consortili**, che, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso di specifici requisiti (Cfr. Art. 4.1, pagg. 4-5 del bando).

Sono altresì ammesse **le reti di imprese** mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete. Sono ammessi anche i contratti di rete stipulati da imprese che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione di un unico prodotto o servizio, ciascuna per un determinato ambito di attività (c.d. aggregazioni di filiera).

Cosa finanzia

Programmi di investimento produttivo e i **programmi di investimento per la tutela ambientale**.

A completamento dei programmi di investimento sono, altresì, agevolabili, per un ammontare non superiore al 40% del totale degli investimenti ammissibili dei predetti programmi, i **progetti per l'innovazione di processo e l'innovazione dell'organizzazione**, per un ammontare non superiore al 20% degli investimenti ammissibili, i **progetti per la formazione del personale**, e, limitatamente ai programmi di investimento produttivi e ai programmi di investimento per la tutela ambientale con spese di investimento di importo superiore a 5 milioni di euro, **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**.

I **programmi di investimento produttivo** devono essere diretti:

- alla realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento;
- all'ampliamento e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
- alla realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti;
- all'acquisizione di attivi di uno stabilimento.

NB: Per le imprese di grandi dimensioni, i programmi di investimento produttivo sono ammissibili solo nel caso in cui siano realizzati in Aree di crisi ricadenti in specifiche aree del territorio nazionale (Cfr. Art. 5.3, pagg. 6-7 del bando).

I **programmi di investimento produttivo** devono riguardare le seguenti **attività economiche**:

- estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione delle miniere di carbone non competitive;
- attività manifatturiere;
- produzione di energia, limitatamente ai programmi di investimento produttivo;



L'Europa alla portata della vostra impresa.



- attività dei servizi alle imprese;
- attività turistiche, intese come attività finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva.

I **programmi di investimento per la tutela ambientale** devono essere diretti a:

- innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa;
- consentire l'adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione europea che innalzano il livello di tutela ambientale e non sono ancora in vigore;
- ottenere una maggiore efficienza energetica;
- favorire la cogenerazione ad alto rendimento;
- promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- risanare i siti contaminati;
- riciclare e riutilizzare i rifiuti.

Il bando prevede **progetti complementari** relativi a:

- innovazione di processo e all'innovazione dell'organizzazione;
- formazione del personale;
- ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale.

I **progetti complementari**, che possono essere presentati anche in forma congiunta, devono essere finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti e devono risultare strettamente connessi e funzionali con il programma d'investimento produttivo e/o di tutela ambientale. In caso di progetti presentati in forma congiunta, oltre all'Impresa proponente, potranno richiedere le agevolazioni fino ad un massimo di due Imprese aderenti.

Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

Le risorse disponibili per l'attuazione degli sportelli attivi a partire dal 14 luglio 2022 sono pari a:

- Livorno: 5.006.554,10 Euro;
- Massa-Carrara: 6.336.194,40;

Le agevolazioni possono coprire fino ad un **massimo del 75% delle spese ammissibili** e possono essere erogate in forma di:

- contributo in conto impianti (a fondo perduto);
- contributo alla spesa (a fondo perduto)
- mutuo agevolato

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Bando](#)

[Decreto ministeriale 24 marzo 2022](#)

[Decreto direttoriale 27 giugno 2022](#)

[Sito web Invitalia](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



GREEN NEW DEAL

Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare negli ambiti del Green New Deal italiano

Cos'è

Agevolazioni finanziarie per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di **transizione ecologica e circolare** del Green New Deal italiano.

La misura è destinata al sostegno dei **progetti di imprese** ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.

L'intervento, realizzato nell'ambito del [Fondo per la crescita sostenibile](#) (FCS), è disciplinato dal [decreto 1° dicembre 2021](#) del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Destinatari

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

Cosa finanzia

L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del **Green New Deal** italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:

- decarbonizzazione dell'economia
- economia circolare
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- rigenerazione urbana
- turismo sostenibile
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Le attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Gli investimenti per l'**industrializzazione**, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro



L'Europa alla portata della vostra impresa.



- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni

Procedura di accesso

Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- a **sportello**, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti
- **negoziale**, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

Il [decreto interministeriale 1° dicembre 2021](#) delinea i contenuti dell'intervento. Con [decreto direttoriale 23 agosto 2022](#) sono state definite le ulteriori condizioni di finanziamento e procedure attuative per la prima applicazione della misura.

Termini e modalità di presentazione delle domande

I termini e le modalità per la presentazione delle domande sono stati stabiliti con il [decreto direttoriale 23 agosto 2022](#).

Le imprese possono presentare la **domanda** esclusivamente on line, a partire dal **17 novembre 2022**, anche in forma congiunta, dal lunedì al venerdì (ore 10.00-18.00).

A partire dal **4 novembre 2022** sarà possibile avviare la procedura di **precompilazione** delle domande accreditandosi all'[area riservata](#), accessibile dal sito del Soggetto gestore.

Le modalità di presentazione delle domande sono descritte in dettaglio nel [decreto direttoriale 23 agosto 2022](#).

L'Addendum alla Convenzione che regola la concessione dei finanziamenti agevolati del FRI è stato siglato il 10 novembre 2022, e reca il modello di attestazione creditizia che dovrà essere allegato alla domanda di agevolazioni.

L'attestazione da allegare alla domanda di agevolazioni deve obbligatoriamente essere rilasciata da un istituto appartenente all'elenco delle banche finanziatrici convenzionate. La domanda potrà essere accolta solo in presenza di una idonea attestazione di disponibilità a concedere il finanziamento, rilasciata da una banca registrata al predetto elenco, che sarà pubblicato e costantemente aggiornato sulla [pagina dedicata](#) del sito di Cassa Depositi e Prestiti.

Le risorse

Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili:

- 600 milioni di euro per la concessione dei **finanziamenti agevolati**, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), di cui:
 - 300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;
 - 300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.
- 150 milioni di euro per la concessione dei **contributi**, di cui:
 - 75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;
 - 75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.

Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- **pari al 15 per cento come contributo alla spesa**, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;
- **pari al 10 per cento come contributo in conto impianti**, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

La concessione del contributo a fondo perduto è subordinata alla deliberazione del finanziamento agevolato.

I candidati potranno richiedere per ogni progetto un contributo compreso fra **3.000.000 Euro e 40.000.000 Euro**.

Per maggiori informazioni

[Pagina Avviso](#)

Per l'accesso alla piattaforma e per la presentazione delle domande di agevolazione utilizzare:

- la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'intervento "D.M. 1° dicembre 2021 – Green New Deal/22"
- l'indirizzo info_domandefcs@mcc.it per **informazioni sulla presentazione dei progetti**.

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



SMART&START ITALIA: SOSTEGNO ALLE START-UP INNOVATIVE

Cos'è

Strumento agevolativo finalizzato a promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di **nuova imprenditorialità** e sostenere le politiche di **trasferimento tecnologico** e di **valorizzazione economica** dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Destinatari

- **start-up innovative**, localizzate su tutto il territorio nazionale, classificabili di piccola dimensione;
- **persone fisiche** che intendono costituire una start-up innovativa;
- **imprese straniere** che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Cosa Finanzia

Sono ammissibili alle agevolazioni **i piani d'impresa:**

- caratterizzati da un **significativo contenuto tecnologico e innovativo**, nello specifico:
 - che prevedano l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale;
 - che siano funzionali all'ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto, rispetto al bacino attualmente raggiunto dagli altri operatori attivi nel medesimo mercato di riferimento e/o nel medesimo settore;
 - che prevedano lo sviluppo e la vendita di prodotti-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai bisogni dei clienti e/o destinati ad intercettare nuovi bisogni e/o rivolti a innovative combinazioni prodotto servizio/mercato;
 - che propongano l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale, anche attraverso l'offerta di prodotti-servizi volti ad intercettare bisogni sociali o ambientali;
- mirati allo **sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things**, nello specifico che siano orientati a sviluppare e/o produrre servizi/prodotti digitali, ovvero adottare tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva. I predetti piani d'impresa possono altresì essere connessi allo sviluppo e/o all'adozione di prodotti, servizi o tecnologie riconducibili ai settori dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
- finalizzati alla **valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata**, nello specifico:
 - orientati alla valorizzazione economica degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei. In particolare, in assenza di risultati brevettati, dovrà darsi evidenza che si tratti di risultati di attività di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate, miranti ad acquisire nuove conoscenze da



L'Europa alla portata della vostra impresa.



utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, e che tali attività siano state svolte da soggetti normalmente operanti nel “sistema della ricerca” (università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni). I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, almeno fino all’ultimazione del piano d’impresa, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente;

- o orientati alla valorizzazione economica del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dai componenti della compagine nell’ambito del “sistema della ricerca” così come sopra definito, opportunamente documentati e dimostrabili.

Termini di presentazione

A sportello

Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

Le startup richiedenti possono beneficiare delle seguenti agevolazioni:

- **finanziamento agevolato**, senza interessi, per un importo pari all’**80%** delle spese ammissibili; l’importo del finanziamento è elevabile al **90%** nel caso in cui la startup sia interamente costituita da **donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni**, oppure preveda la presenza di almeno un **esperto con titolo di dottore di ricerca** (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio. Il finanziamento ha durata massima di 10 anni. Per le startup innovative con sede in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, il predetto finanziamento è restituito in misura parziale, per un ammontare pari al **70%** dell’importo di finanziamento agevolato concesso per le spese del piano di impresa;
- **servizi di tutoraggio**: le sole startup innovative costituite da non più di 12 mesi possono usufruire di servizi di tutoraggio tecnico-gestionale identificati in base alle caratteristiche delle startup. Il valore dei predetti servizi è pari a 15.000 Euro per le startup localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e a 7.500 Euro per le startup localizzate nel restante territorio nazionale;
- **conversione di una quota del finanziamento agevolato ottenuto in contributo a fondo perduto**: le start up innovative beneficiarie delle agevolazioni a valere sulla misura Smart&Start Italia che siano destinatarie di investimenti nel proprio capitale di rischio attuati da investitori terzi ovvero da soci persone fisiche, possono richiedere la conversione del finanziamento agevolato già ottenuto in contributo a fondo perduto, fino a un importo pari al **50%** delle somme apportate dagli investitori terzi ovvero dai soci persone fisiche e, comunque, nella misura massima del 50% del totale delle agevolazioni concesse. L’investimento nel capitale di rischio deve essere almeno di 80.000 Euro, avere una durata minima di tre anni e, nel caso di apporto da parte di investitori terzi, non deve determinare una partecipazione di maggioranza.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i piani d'impresa devono prevedere spese ammissibili, al netto dell'IVA, di importo non superiore a 1.500.000 Euro e non inferiore a 100.000 Euro.

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Bando](#)

[Testo coordinato del Decreto ministeriale 24 settembre 2014](#)

[Decreto ministeriale 24 febbraio 2022](#)

[Circolare n. 253833 del 4 luglio 2022 del Ministero dello Sviluppo economico](#)

[Invitalia - Smart&Start Italia](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



DIGITAL TRANSFORMATION

Per favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi

Cos'è

Favorisce la **trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi** delle micro, piccole e medie imprese attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate previste nell'ambito di Impresa 4.0 e di quelle relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera. Istituito dal Decreto Crescita, è promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e gestito da Invitalia.

Destinatari

Imprese che operino in via prevalente o primaria nel **settore manifatturiero** e/o in quello dei **servizi diretti** alle imprese manifatturiere e/o nel **settore turistico** e/o nel **settore del commercio**.

Cosa finanzia

Progetti rivolti alla **trasformazione tecnologica e digitale** dei processi produttivi attraverso:

- **tecnologie abilitanti** individuate dal Piano nazionale Impresa 4.0 (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics);
- **tecnologie** relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:
 - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori
 - al software
 - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio
 - ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (Electronic data interchange - EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

Ciascun soggetto, **può presentare una sola domanda** di accesso alle agevolazioni che può riguardare unicamente:

- **un progetto di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione;**
- **un progetto di investimenti.**

I progetti devono, inoltre:

- essere realizzati nell'ambito di una unità produttiva dell'impresa proponente ubicata sul **territorio nazionale**;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e avere una **durata non superiore a 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, fermo restando la possibilità da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di concedere, su richiesta motivata, una proroga non superiore a 6 mesi.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **100.000.000 Euro**

I progetti devono prevedere un importo di spesa:

- non inferiore a **50.000 euro**;
- non superiore a **500.000 Euro**.

Per entrambe le tipologie di progetto finanziabili le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle **spese ammissibili pari al 50%**, articolata come segue:

- **10 % sotto forma di contributo**
- **40 % sotto forma di finanziamento agevolato**

NB: Il finanziamento agevolato deve essere restituito senza interessi **entro massimo 7 anni** a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, che scadono il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno.

Link e Documenti

[Decreto direttoriale 9 giugno 2020](#)

[Decreto direttoriale 1 ottobre 2020](#)

[Invitalia Digital Transformation](#)

[Bando](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



R&S ECONOMIA CIRCOLARE

Ricerca e sviluppo per la riconversione produttiva

Cos'è

L'intervento del Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, attivato con il [decreto 11 giugno 2020](#), sostiene la **ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse**, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

Destinatari

Possono partecipare le **imprese** di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

È possibile partecipare in partenariato. In questo caso sono ammessi anche gli **organismi di ricerca, pubblici e privati**, in qualità di co-proponenti.

Cosa Finanzia

Riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- **innovazioni di prodotto** e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- **progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati** finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- **sistemi, strumenti e metodologie** per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- **strumenti tecnologici innovativi** in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- **sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente** (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- **sistemi di selezione del materiale multileggero**, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti devono avere una durata compresa tra i **12 e i 36 mesi**.

Dotazione Finanziaria e Entità del Contributo

Dotazione finanziaria complessiva: **217.000.000 Euro**, così suddivisi:

- **155.000.000 Euro**: finanziamenti agevolati
- **62.000.000 Euro**: contributi alla spesa

I limiti di spesa ammissibile del progetto, che devono essere non inferiori a **500.000 Euro** e non superiori a **2.000.000 Euro** sulla base dei costi e delle spese ammissibili.

Intensità dell'aiuto:



L'Europa alla portata della vostra impresa.



- Finanziamenti agevolati: **50%**
- Contributi alla spesa:
 - **20%** per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
 - **15%** per le medie imprese;
 - **10%** per le grandi imprese.

NB: Le agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato e del contributo alla spesa sono concedibili alle imprese unicamente in concorso tra loro, seguendo i vincoli di destinazione territoriale previsti per i contributi.

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Bando](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO

IN USCITA

Cos'è

Il Fondo per la **ricerca e lo sviluppo industriale e biomedico** opera per il **potenziamento della ricerca**, lo sviluppo e la riconversione industriale **del settore biomedicale** per la produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti **per la diagnostica e di dispositivi medicali**, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione, compresa la realizzazione di programmi di sviluppo del settore biomedicale e della telemedicina, con particolare riferimento a quelli connessi al rafforzamento del sistema nazionale di produzione di apparecchiature e dispositivi medicali nonché di tecnologie e di servizi finalizzati alla prevenzione delle emergenze sanitarie.

Nel dettaglio il **Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico** intende erogare contributi per azioni di:

- finanziamento del rischio e sostegno delle imprese della filiera del settore biomedico, attraverso investimenti diretti e indiretti;
- finanziamento e sostegno di attività di ricerca e sviluppo nel settore biomedico;
- creazione di poli di alta specializzazione nel settore biomedico;
- altri interventi a sostegno del settore biomedico.

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy si avvale del Soggetto attuatore [Fondazione Enea tech e biomedical](#).

Destinatari

Possono partecipare **start-up** con elevato potenziale di sviluppo e **imprese** che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico.

Dotazione e Entità del contributo

Dotazione finanziaria complessiva: **935.000.000 Euro**

Il Fondo prevede interventi in equity e quasi equity, prestiti convertibili e strumenti finanziari di partecipazione, contratti e grant, anche contenenti opzioni convertibili, in funzione di caratteristiche e specifiche esigenze di finanziamento delle imprese e dei progetti da sostenere.

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Decreto 20 ottobre 2022](#) – Modalità di funzionamento del “Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico”

[Decreto 29 aprile 2022](#) - Definizione delle risorse finanziarie da destinare al “Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico”

[TORNA ALL'INIZIO](#)



FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

IN USCITA

Cos'è

Sostiene l'adeguamento del sistema produttivo nazionale alle politiche europee in materia di lotta ai cambiamenti climatici.

Finanzia **programmi di investimento**, anche accompagnati da progetti di **formazione del personale**, che perseguono una o più delle seguenti finalità:

- conseguimento nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa;
- uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate, nell'unità produttiva oggetto dell'intervento;
- cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire una maggiore efficienza energetica ovvero attraverso il riciclo e il riuso di materiali produttivi, di materie prime e riciclate.

Destinatari

Possono partecipare le imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda di accesso, si trovano nelle seguenti condizioni:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- operare in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019.

Dotazione e Entità del contributo

Dotazione finanziaria complessiva: **150.000.000 Euro**

I programmi di investimento devono:

- prevedere spese complessive ammissibili di importo non inferiore a **3.000.000 Euro** e non superiore a **20.000.000 Euro**;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo.

Link e Documenti

[Decreto](#) (allegato estratto decreto con il dettaglio dell'opportunità)

*Per gli adempimenti amministrativi e tecnici relativi agli interventi di cui al decreto, il Ministero si avvale **dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.** - **Invitalia da consultare per la presentazione delle domande di finanziamento.***

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



GREEN E DIGITAL TRANSITION FUND

FONDI PER LE STARTUP OPERANTI NEI SETTORI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Sono operativi il **Green e del Digital Transition Fund**, i **fondi di venture capital previsti dal PNRR e gestiti da CDP Venture Capital**.

Gli inviti a presentare progetti di investimento, diretti e indiretti, ai due Fondi sono resi disponibili sulle pagine dedicate del sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

In particolare, possono essere presentati investimenti diretti in **start-up (iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese) classificate come PMI operanti rispettivamente nei settori della transizione ecologica e digitale, incluse quelle nate da spin-off di grandi imprese**.

Per investimenti diretti si intendono gli **investimenti di equity, quasi equity, debito e quasi debito** nelle imprese target.

La valutazione delle richieste verrà effettuata sulla base di una **due diligence tecnico-legale ed economico-finanziaria**.

La **valutazione dell'investimento da parte del Fondo** nelle imprese target è condotta dalla SGR, successivamente all'attività di due diligence, tenendo conto, tra l'altro, dei principi trasversali della parità di genere e della protezione e valorizzazione dei giovani, che potranno essere considerati fra i criteri di preferenza a parità di valutazione dei progetti, o di priorità di analisi, a parità di tempistica.

GREEN TRANSITION FUND

Gli ambiti di investimento sono: **utilizzo di fonti di energia rinnovabile, economia circolare, mobilità sostenibile, efficienza energetica, gestione dei rifiuti e stoccaggio di energia, ovvero altri ambiti della transizione ecologica**.

Il Fondo, di 250 milioni di euro, è dedicato in particolare ad **investimenti diretti in start-up con elevato potenziale di sviluppo**, con particolare riguardo verso le PMI delle filiere della transizione ecologica e le PMI che realizzano progetti innovativi, caratterizzati da significativo grado di scalabilità, anche già avviati, non prima del 1° febbraio 2020.

Il Fondo può realizzare operazioni **di importo compreso tra 1 e 15 milioni, per investimenti diretti, con periodo di investimento non superiore a 5 anni, seguiti da ulteriori 5 anni di gestione del portafoglio, rivolte agli ambiti della transizione ecologica sopra specificati**.

Clickare QUI per tutti i dettagli e la check list per la presentazione delle richieste di accesso.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



DIGITAL TRANSITION FUND

Gli ambiti di investimento sono: **intelligenza artificiale, cloud, assistenza sanitaria, industria 4.0, cybersicurezza, fintech e blockchain, ovvero altri ambiti della transizione digitale.**

Il Fondo, di 300 milioni di euro, è dedicato in particolare ad **investimenti diretti in start-up con elevato potenziale di sviluppo**, con particolare riguardo verso le PMI delle filiere della transizione digitale e le PMI che realizzano progetti innovativi, caratterizzati da significativo grado di scalabilità, anche già avviati, non prima del 1° febbraio 2020.

CDP Venture Capital avrà facoltà di selezionare le imprese target per operazioni di **investimento di importo non elevato (i.e. fino a €1.000.000,00) facendo una due diligence autodichiarativa.**

[Cliccare QUI](#) per tutti i dettagli e la check list per la presentazione delle richieste di accesso.

[TORNA ALL'INIZIO](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



MINISTERO DEL TURISMO – SVILUPPO E RESILIENZA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO

Per un turismo più sostenibile

Cos'è

Il Fondo Tematico Turismo è volto a **fornire il supporto finanziario** necessario alle imprese e ai servizi che, anche a fronte della crisi della pandemia da Covid-19, si sono impegnati nella transizione verso un turismo più sostenibile.

Gli obiettivi del Fondo Tematico Turismo, nel contesto del PNRR, mirano a:

- sostenere gli investimenti innovativi a favore della transizione digitale e verde, dell'efficiamento energetico, nel rispetto del principio *Do no significant harm* ("DNSH") e *Sustainability Proofing*;
- aumentare l'offerta di servizi al turismo;
- incoraggiare i processi di aggregazione delle imprese.

Destinatari

Il Fondo Tematico Turismo sostiene:

- le imprese turistiche private;
- le imprese private che, in relazione a specifici progetti o investimenti nell'ambito del settore turistico, erogano o intendono erogare servizi e/o forniture, prestano o intendono prestare beni o gestiscono o intendono gestire infrastrutture connesse all'esercizio dell'attività turistica o poste a servizio delle professioni turistiche e/o dell'offerta turistica;
- le imprese private ricadenti nelle dette categorie, operanti su base di concessioni pubbliche o nell'ambito di schemi di partenariato pubblico-privato (a prevalenza privata).

Le imprese turistiche senza scopo di lucro sono ammesse al supporto del Fondo Tematico Turismo previo specifico e particolarmente approfondito scrutinio della sostenibilità economica e finanziaria del progetto o dell'iniziativa promossa e positiva istruttoria creditizia.

Verrà tuttavia data **priorità** alle imprese che:

- contribuiscono alla transizione verde, alla digitalizzazione e/o allo sviluppo socioeconomico nel Paese;
- sono state particolarmente colpite dalla crisi causata dalla pandemia da Covid-19;
- svolgono la propria attività nell'ambito dei circuiti nazionali di eccellenza e sostegno dell'offerta turistica e del sistema Italia e/o nell'ambito dei sistemi turistici locali e/o nell'ambito di iniziative di promozione turistica finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico, architettonico e paesaggistico italiano.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Cosa Finanzia

Il Fondo intende supportare i seguenti investimenti e/o progetti:

- creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento di strutture ricettive;
- creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento delle infrastrutture per il turismo, compresi, tra l'altro, i siti culturali e ricettivi pubblici e privati, i parchi, i parchi ricreativi, gli impianti sportivi, le strutture turistiche montane;
- investimenti nel turismo sostenibile e connessi alla transizione verde;
- investimenti in progetti di digitalizzazione dei processi e/o dell'offerta e investimenti in formazione/miglioramento delle competenze del personale;
- investimenti in una mobilità pulita, sostenibile e connessa per il turismo.

Maggiori dettagli in merito agli investimenti ammissibili all'Articolo 5 del bando.

I progetti dovranno trovare conclusione e/o implementazione a regime **entro il 31 dicembre 2025**.

Entità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a **500.000.000 Euro**.

L'importo massimo del supporto finanziario che il Fondo può fornire, per ogni progetto o investimento, non può essere in ogni caso superiore a **30.000.000 Euro**.

Ciascun prodotto finanziario offerto con il supporto del Fondo Tematico Turismo potrà fornire copertura sino a un massimo del **90%** dei costi del relativo investimento e/o progetto supportato, salvo che nel caso della totale copertura del fabbisogno di capitale circolante in relazione a uno specifico investimento e/o progetto.

Tuttavia, si specifica che:

- Almeno il **40%** delle risorse disponibili del Fondo Tematico Turismo è riservato a progetti e/o investimenti localizzati nel territorio del mezzogiorno d'Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in linea con le priorità trasversali di coesione previste nel PNRR;
- Almeno il **50%** delle risorse del Fondo Tematico Turismo è destinato al supporto di investimento e/o progetti che prevedano, nell'ambito delle tipologie su elencate, elementi di riqualificazione energetica.

Gli Intermediari Finanziari metteranno a disposizione dei soggetti ammessi, ai fini del finanziamento di investimenti e/o progetti ammissibili, prodotti di prestito, equity o quasi-equity – o prodotti aventi analoghe strutture o effetti. Tutti i prodotti finanziari messi a disposizione a valere sul Fondo Tematico Turismo saranno **oggetto di rimborso e non costituiranno contributi a fondo perduto**.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



In linea generale i prodotti finanziari di prestito potranno avere durata massima di 20 anni per le attività di investimento e fino a 15 anni per il supporto di capitale circolante/liquidità con riferimento a progetti e/o investimenti inclusi negli obiettivi del Fondo Tematico Turismo.

Link e Documenti

[Pagina web per formulari e documenti](#)

[Bando](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)